



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 04/08/2015)

VI Direzione Ambiente

Servizio Gestione Controllo Gestione Rifiuti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Nuova iscrizione, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti al nr. 01/2017, a favore della società "DI STEFANO AUTOTRASPORTI S.r.L.", per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di cui all'allegato C) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Località Trappitello Contrada Cannizzoli nel Comune di Taormina.

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta N. 91 del 02.02.2017

Determinazione N. 67 del 02.02.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del D.Lgs 152 del aprile 2006, n. 152, tra cui, in particolare, l'allegato IV del suddetto decreto, relativo ai "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità";
- VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:
"all'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce"z.b , non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto";
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 05 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D.Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D.Lgs n. 152/06;
- VISTA** la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (suballegato 1) e 2 (suballegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTO** la Circolare 7 novembre 2013, prot. n. 0049801 recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.C.M. 21 dicembre 2015 che ha confermato il D.P.C.M. 17 dicembre 2014 e quindi, anche per la dichiarazione 2016 (dati 2015), i soggetti obbligati devono utilizzare la stessa modulistica e le stesse istruzioni della dichiarazione 2015 (dati 2014);
- VISTA** la P.E.C. del 29/08/2016, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 30/08/2016 al nr 27641/16, con la quale la società "DI STEFANO AUTOTRASPORTI S.r.L. "ha trasmesso istanza ai sensi dell'art. 3, co. c) e g) del D.P.R. n. 59/2013, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), concernente:
- il rinnovo dell'atto autorizzatorio n. 033/2001 protr. n. 32463 del 06/09/2001, rilasciato dalla Provincia Regionale di Messina (9° Dipart. 2° U.D.), ai sensi ai sensi degli art. 6 del D.P.R. n. 203/88, per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività produttiva di frantumazione e vagliatura inerti svolta negli impianti siti in Contrada Cannizzoli nel Comune di Taormina;

- l'esercizio delle operazioni di recupero R5 con relativa messa in riserva R13 di rifiuti inerti non pericolosi, già svolte sulla scorta dell'autorizzazione/iscrizione di cui alla D.D. n. 69 del 22/07/2011 (modificata con D.D. n. 63 del 10/07/2016) scaduta in data 02/07/2015, da svolgere tramite gli impianti sopra indicati;
- VISTO** il verbale di sopralluogo del 28/09/2016 (redatto presso questo Ufficio in data 17/10/2016) di questa Direzione Ambientale, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n. 152/06, presso l'impianto ubicato in Località Trappitello Contrada Cannizzoli nel Comune di Taormina, con il quale sono state imposte apposite prescrizioni;
- VISTA** la P.E.C. del 24/11/2016, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 25/11/2016 al nr 0038778/16, con la quale la società "DI STEFANO AUTOTRASPORTI S.r.L.", in riscontro alle prescrizioni riportate nel suddetto verbale di sopralluogo del 29/09/2016, ha trasmesso apposita documentazione, in particolare, quella relativa alla gestione dei rifiuti inerti, di seguito indicata:
- formulari di identificazione attestanti la rimozione dei rifiuti inerti non trattati presso l'impianto della società "Sicula Trasporti Srel" ubicato in Via Franco Gorgone 71 - Zona Industriale- di Catania;
 - report fotografico attestante lo sgombero dei suddetti rifiuti presenti nei settori al momento del sopralluogo del 29/09/2016;
- VISTA** la P.E.C. del 09/12/2016, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al nr. 0040414/16, con la quale il S.U.A.P. del Comune di Taormina ha trasmesso, per conto della società "DI STEFANO AUTOTRASPORTI S.r.L.", apposita documentazione già trasmessa dalla stessa società con P.E.C. del 24/11/2016;
- VISTA** la P.E.C. del 20/12/2016, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al nr. 0041706/16, con la quale il S.U.A.P. del Comune di Taormina ha trasmesso pratica n. 3106260833-27082016-1043 - SUAP 8803 - 03106260833 - ditta "DI STEFANO AUTOTRASPORTI S.r.L.", con acclusi elaborati progettuali;
- VISTA** la P.E.C. del 27/12/2016, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al nr 0042317/16, con la quale il SUAP del Comune di Taormina ha trasmesso, per conto della società "DI STEFANO AUTOTRASPORTI S.r.L.", ha trasmesso pratica n. 30106260833-19122015-2212 - SUAP 8803 - 03106260833 - ditta "DI STEFANO AUTOTRASPORTI S.r.L.", con acclusi elaborati progettuali;
- VISTA** la P.E.C. del 27/12/2016, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 28/12/2016 al nr 0042347/16, con la quale la società "DI STEFANO AUTOTRASPORTI S.r.L.", ha trasmesso istanza per l'esercizio dell'attività di sola messa in riserva R13 autonoma di rifiuti inerti non pericolosi di cui alle schede tecniche allegate alla stessa, nelle more dell'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013 in itinere presso questa Direzione Ambiente;
- VISTA** la P.E.C. del 30/12/2016, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al nr 0042661/16, con la quale il SUAP del Comune di Taormina ha trasmesso, per conto della società "DI STEFANO AUTOTRASPORTI S.r.L.", documentazione riguardante l'attività di messa in riserva R13 autonoma;
- VISTA** la P.E.C. del 18/01/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al nr 1559/17, con la quale la società "DI STEFANO AUTOTRASPORTI S.r.L." ha trasmesso istanza datata 13/01/2017, formulata ai sensi degli artt. 214 e 216 del D. Lgs n. 152/06, per l'espletamento dell'attività di messa in riserva R13 (all. c D.Lgs n. 152/06) di rifiuti inerti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.), presso l'impianto ubicato in Località Trappitello Contrada Cannizzoli nel Comune di Taormina;
- VISTA** l'istanza datata 12/07/2016, avanzata al Signor Procuratore della Repubblica Presso il Tribunale di Messina, presente nella documentazione pervenuta con la superiore PEC del 18/01/2017, per il dissequestro delle aree dell'impianto di gestione rifiuti ubicato in località Trappitello Contrada Cannizzoli nel Comune di Taormina, rigettata dal Giudice per le indagini preliminari, Dott.ssa Eliana Pentimalli, con apposita disposizione datata 29/07/2016 riportata sulla stessa istanza, previo parere negativo da parte del Sostituto Procuratore della Repubblica Dott. Federica Rende;
- VISTA** la nota prot. n. 794/17 del 13/01/2017, allegata alla suddetta P.E.C. del 18/01/2017, con la quale il S.U.A.P. del Comune di Taormina ha trasmesso a questa Direzione Ambiente l'integrazione documentale, tramite la società "DI STEFANO AUTOTRASPORTI S.r.L.",

- relativa all'impianto di gestione rifiuti di messa in riserva R13 autonoma, ubicato in località Trappitello Contrada Cannizzoli nel Comune di Taormina, gestito dalla suddetta società;
- VISTA** la P.E.C. del 19/01/2017 avente ad oggetto "Dissequestro Di Stefano Giovanni proc. p.n. 9331/15R.G.N.R Trib. Messina", assunta al protocollo generale di questo Ente in data 20/01/2017 al nr 2088/17, con la quale l'Avvocato Giunta Vincenzo, con studio nel Comune di Assoro (EN), nell'interesse della ditta di che trattasi, comunica che <il G.I.P del Tribunale di Messina, ha rigettato l'istanza di dissequestro delle due aree dell'impianto di riciclo R5 ed R13 di C.da Cannizzoli, fraz. di Trappeto, per pericolo di reiterazione del reato, stante la mancanza all'indagato dell'autorizzazione ad esercitare l'attività di raccolta e smaltimento rifiuti> e, pertanto, la predetta autorizzazione e' propedeutica al dissequestro delle suddette aree;
- VISTA** la P.E.C. del 27/01/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al nr 3248/17, con la quale la ditta "DI STEFANO AUTOTRASPORTI S.r.L.", su richiesta per le vie brevi di questa Direzione Ambiente, ha trasmesso:
- a) istanza datata 07/01/2016 con la quale ha chiesto alla Soprintendenza ai BB.CC.AA. Di Messina il rilascio del Nulla Osta sulla compatibilità paesaggistica di cui al D.Lgs n. 42/04 ss.mm.ii. per "il mantenimento delle opere abusive" per il mantenimento dell'attività secondo il progetto presentato, allegando alla stessa istanza il parere favorevole, emesso dalla Soprintendenza BBB.CC.AA. Di Messina con nota prot. 10160/9/CC del mese di aprile 2010
- VISTA** l'autocertificazione datata 30/01/2017 a firma del tecnico progettista Ing. Musarella Salvatore, con la quale dichiara che:
- 1) le aree dedicate alle operazioni di messa in riserva R13 rispettano i requisiti di legge, come peraltro riportati negli elaborati progettuali prodotti;
 - 2) l'area dedicata al deposito in cumuli delle materie prime seconde prodotte dall'attività di recupero R5, a tutt'oggi presenti, è stata opportunamente indicata con l'apposizione di idonee tabelle, riportanti sia l'attività R5 da svolgere, previa ottenimento dell'AUA in itinere, sia la granulometria delle m.p.s. prodotte, collocate in prossimità di ogni benna del vaglio;
 - 3) l'area, a monte dell'accesso al sito, è stata bonificata con la rimozione dei rifiuti presso impianti autorizzati;
- allegando alla stessa i seguenti atti:
- report fotografico e formulari di identificazione rifiuti, attestanti la rimozione dei rifiuti;
 - copia della nota prot. n. 76935 del 16/06/2016, con la quale il Nucleo Operativo Provinciale del Corpo Forestale di Messina, avente ad oggetto "*sanzione amministrativa n. 1 del 16.06.2016 a carico del signor Di Stefano Giovanni, nato a Giardini Naxos (ME) il 14/06/1940 ed ivi residente in via Delle Gardenie n. 3, ...*)", dalla quale si evince la presa d'atto del ripristino dello stato dei luoghi in ottemperanza al verbale prot. n. 3287 del 12/01/2016 allegato alla suddetta nota;
- VERIFICATO** che la ditta è in regola con i versamenti relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per l'attività di messa in riserva R13, effettuati nell'anno 2016, diritti, ritenuti validi per l'anno 2017 poiché l'iter procedurale di iscrizione si è concluso in data 19/01/2017;
- RITENUTO** che la documentazione presentata dalla ditta "DI STEFANO AUTOTRASPORTI S.r.L.", soddisfa i requisiti per l'iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti di cui all'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, per l'esercizio della predetta attività di messa in riserva R13 di rifiuti inerti non pericolosi, presso l'impianto ubicato in Località Trappitello Contrada Cannizzoli nel Comune di Taormina;
- VISTO** l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
- VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto Provinciale;
- VISTA** la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i liberi consorzi comunali e le città metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;
- VISTA** La Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane";
- VISTA** l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

VISTO

l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;

Per le motivazioni sopra esposte

PROPONE

- 1) di procedere, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, all'emissione di un provvedimento di iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente per l'anno 2017, al nr. 01/2017, a favore della società "DI STEFANO AUTOTRASPORTI S.r.L.", per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti inerti non pericolosi (7.1 rifiuti di demolizione - 7.2 rifiuti rocce da cave autorizzate - 7.6 rifiuti di scarifica - 7.31bis terre di scavo) di cui al D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii), presso l'impianto ubicato in Località Trappitello Contrada Cannizzoli nel Comune di Taormina;
- 2) che l'avvio dell'attività di messa in riserva R13 resta condizionata alla produzione di tutti i pareri e le autorizzazioni previsti per legge, come di seguito indicati:
 - dissequestro da parte della competente Autorità Giudiziaria;
 - nulla osta sulla compatibilità paesaggistica da parte della Soprintendenza DD.CC.AA. di Messina, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, richiesto dalla ditta con istanza del 07/01/2016;
 - pareri e/o nulla osta da parte degli enti competenti, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, interessati dal SAUAP del Comune di Taormina con nota prot. n. 0000609/17 del 11/01/2017;
- 3) che l'efficacia del presente provvedimento decada dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) in fase di istruttoria.

Messina 01/02/2017

Il Resp. Uff. Contr. Gest. Rifiuti
Per. Ind. Eugenio Faraone

Il Resp. Uff. Aut. e Sanzioni
Dott.ssa Rossella Arnò

Il Resp. Sev. Contr. Gest. Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO di considerare il presente atto provvisorio, nonché suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DISPONE

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

ISCRIVERE ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., la società "DI STEFANO AUTOTRASPORTI S.r.L.", nell'apposito registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, al n. 01/2017, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Località Trappitello Contrada Cannizzoli nel Comune di Taormina, avente:

- sede legale ed impianto: Taormina (ME) Località Trappitello Contrada Cannizzoli s.n.c.;
- Legale Rappresentante: DI STEFANO GIOVANNI, nato a Giardini Naxos (ME) il 14/05/1940 ed ivi residente in Via Delle Gardenie nr. 4 - Codice Fiscale <DSTGNN40E14E014R>;
- Iscrizione Camera di Commercio di Messina: in data 19/07/2010 al REA. n° 213357;
- Codice Fiscale e Partita Iva: 03106260833;
- Codice Attività Economica: 494100;
- Posizione INPS Messina: n° 4808879518;
- Posizione INAIL Messina: n° 18662125;
- Responsabile Tecnico: DI STEFANO GIUSEPPE, nato a Taormina (ME) il 19/08/1986 e residente in Via Delle Gardenie 4 nel Comune di Giardini Naxos (ME) - Codice Fiscale "DSTGPP86M19L042T";

AUTORIZZARE la gestione dell'attività di messa in riserva R13 e di cui all'allegato C del d.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato-suballegato 1 al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, nell'impianto sito in Località Trappitello Contrada Cannizzoli nel Comune di Taormina, relativamente alle seguenti tipologie di rifiuti non pericolosi indicate all'allegato 1-sub allegato 1- al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, riportate nella seguente tabella

R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170802] [170904] [200301]	2160
7.2	Rifiuti rocce da cave autorizzate	[010399] [010408] [010410] [010413]	1000
7.6	Conglom, bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo"	[170302]	1500
7.31 bis	Terre e rocce di scavo	[170504]	2500
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 7160 prevista alla classe IV del D.M.A. n. 350/98.			

PRESCRIVERE che le operazioni di messa in riserva R13 vengano effettuate nell'impianto sito in Località Trappitello Contrada Cannizzoli nel Comune di Taormina, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla società "DI STEFANO AUTOTRASPORTI S.r.L.", agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nella soprastante tabella, nonché alle prescrizioni delle vigenti leggi sulla gestione dei rifiuti non pericolosi;

PRESCRIVERE che il gestore dell'impianto, che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto, deve darne comunicazione, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Taormina, secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della Società, sede legale o Legale Rappresentante, Respons.le Tecnico, ecc, deve essere comunicata, in tempi brevi, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Taormina, secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Taormina, secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che la gestione delle tipologie di rifiuti conferiti all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente nel D.M.A 05/02/1998 e ss.mm.ii. e negli allegati 1-2-3-4-5 dello stesso decreto e, in particolare,:

1) il deposito di messa in riserva in cumuli di rifiuti che possano dar luogo a formazioni di polveri, come nella fattispecie di rifiuti inerti di demolizione di scavo indicati nella soprastante tabella, deve avvenire in area confinate; tali rifiuti devono essere protetti dalla acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili;

2) che la ditta presenti, con cadenza semestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

3) che la società trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

4) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;

5) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Contrada Contrada Cannizzoli nel Comune Taormina, in cui vengono svolte le operazioni di messa in riserva R13;

PRESCRIVERE che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13, *fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n.152/06 ss.mm.ii. - avvenga nel rispetto delle:*

- 1) disposizioni di cui "alla parte quarta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii." che disciplina la materia della gestione dei rifiuti di competenza dello scrivente Ufficio;
- 2) disposizioni di cui al D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii. che regola la gestione tecnica dei rifiuti speciali non pericolosi recuperabili;
- 3) disposizioni in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente e di sicurezza sul lavoro, come previsto dal D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;

DISPORRE che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) alla diffida e sospensione per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. lgs n. 159/11 ss.mm.ii.;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione allo S.U.A.P. del Comune Messina che ha inoltrato la richiesta, al Comune di Taormina per i successivi adempimenti di competenza, all' A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

STABILIRE che l'iscrizione di cui sopra abbia una durata di cinque anni 5 (cinque) per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e che sia efficace dal superamento delle prescrizioni qui di seguito descritte:

PRESCRIVERE che l'inizio delle operazioni di messa in riserva R13 resti subordinato:

- 1) al dissequestro da parte della competente Autorità Giudiziaria;
- 2) al nulla osta sulla compatibilità paesaggistica da parte della Soprintendenza DD.CC.AA. di Messina, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, richiesto dalla ditta con istanza del 07/01/2016;
- 3) pareri e/o nulla osta da parte degli enti competenti, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, interessati dal SAUAP del Comune di Taormina con nota prot. n. 0000609/17 del 11/01/2017;

PRESCRIVERE che l'efficacia del presente provvedimento decada dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) in fase di istruttoria;

DARE ATTO che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n.1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 01 /02/2017

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole.

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

PARERE PREVENTIVO REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap _____
impegno n. _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI

UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA

Messina 03/02/2017 Il Funzionario

Dott. Antonino Calabrò